

Quintana 2001: doppio trionfo per Piazzarola

di Filippo Ferretti

foto Sandro Riga

E' stato l'anno di Luca Veneri. Il cavaliere aretino, degno erede di un altro record man - Paolo Margasini - ha inanelato due successi su due per quel che riguarda le giostre della Quintana 2001, portando la Piazzarola al terzo successo consecutivo e alla nomina di sestiere imbattibile della nuova epoca della rievocazione storica. La prima edizione, quella in notturna, è apparsa più avvincente e ha fatto chiudere i battenti alla gara a notte inoltrata, dato il ritardo di oltre un'ora con cui i figuranti hanno terminato la sfilata iniziale. L'appuntamento agostano, invece si è chiuso quasi senza gara, facendo totalizzare al rappresentante biancorosso molti primati, dal record dei punti assoluti, 1702, a quello della pista, con poco più di 55 secondi. Tra le peculiarità della seconda edizione, seguita al campo giochi da cinquemila spettatori, certamente la presenza del vento, che ha fatto tremare più volte gli spettatori assiepati

lungo il percorso di fronte alle esibizioni degli sbandieratori. La Rai, presente anche quest'anno all'appuntamento canonico con la sua troupe, d'accordo con l'Arengo, ha puntato stavolta a raccontare la Quintana proponendo le immagini della sfilata e della città, rinunciando a filmare stralci della gara, come sempre iniziata in ritardo rispetto i tempi del piccolo schermo. Il giornalista Saitta, dopo cinque edizioni in diretta, ha cercato più di far entrare lo spettatore nella storia e nei segreti del torneo cavalleresco rispetto il passato, anziché mostrare il lato agonistico dell'avvenimento, a volte troppo poco comprensibile per i non affezionati. Come sempre, anche quest'anno, si è trattato di un richiamo enorme per visitatori e turisti - le cifre parlano di tremila vacanzieri presenti a luglio e quasi diecimila ad agosto - oltre che una perizia, un'attenzione e una accuratezza nel rispettare la tradizione storica sempre migliore.

Le dame in ordine alfabetico

FRANCESCA ACCIACCAFERRI - Porta Maggiore (Ediz. Agosto) - *La sua partecipazione ha permesso di far perpetuare la tradizione neroverde di affidare il ruolo di primadonna della sfilata ad un elemento muliebre che vanti come fiore all'occhiello la grazia e la solarità. Francesca Acciaccaferri, 27enne universitaria, ha debuttato con successo alla Quintana, ricevendo molti consensi per il bellissimo sorriso. Indossando un abito storico per il sestiere, quello nero ornato di perle bianche e accompagnate dall'ampio mantello verde, la bella dama dai capelli castani ha tradito un po' di emozione durante l'inizio della sfilata ma poi, con la tenacia e la caparbieta che caratterizzano il segno in cui è nata - quello dell'Ariete - ha terminato l'esperienza ammettendo di essere pronta a riviverla. Senza alcun assillo di fidanzati al seguito - ("Non ne ho" ha dichiarato alla vigilia della manifestazione).*

VALERIA ALLEVI - Porta Tufilla (Ediz. Luglio) - *Dai concorsi di bellezza ai climi del Medioevo. A scendere in campo per i colori rossoneri di luglio è stata una ragazza molto conosciuta da tutta la città, per essere stata tra le finaliste del concorso di bellezza italiano più importante. E' Valeria Allevi, venti anni e una appena iniziata carriera universitaria presso la facoltà di psicologia di Urbino, nell'occasione ha certamente dimostrato di essere più che mai degna del titolo di miss conquistato lo scorso anno, attraverso una figura la cui bellezza non è sfuggita a nessuno. Neppure in costumi dell'epoca. Continuamente fotografata da reporter e amatori lungo tutto il percorso cittadino, la giovane ascolana ha più volte raccontato che, nelle passerelle come nel corteo storico, il particolare più bello è sentire tutto l'affetto della gente, da cui si è sentita ancora una volta coccolata.*

SONIA CAPPELLI - Porta Maggiore (Ediz. Luglio) - *La ventiseienne Sonia Cappelli ha decisamente convinto, in abiti neroverdi, il pubblico presente alla Quintana di luglio. L'accattivante cocktail costituito dalla freschezza del viso, dalla semplicità dei modi e dall'esuberanza del fisico è molto piaciuto agli spettatori, così come precedentemente aveva conquistato il console Davide Vitelli. Moglie e madre affettuosa, la giovane ascolana ha potuto contare nel corso dell'esperienza dell'appoggio di tutta la sua famiglia, accorsa all'appuntamento storico per applaudirla. In particolare, è stato suo marito, a sostenere la giovane moglie in una esperienza per lei assolutamente inedita. Nonostante l'innegabile stress del corteo e le ansie della gara, Sonia Cappelli ha dichiarato di essere pronta a rivestire nuovamente in futuro i panni di dama del suo sestiere.*

